



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Lettera Circolare n.



GDAP-0290890-2010

PU-GDAP-1a00-08/07/2010-0290890-2010

Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore dell'Istituto
Superiore Studi Penitenziari

Ai Signori Provveditori Regionali

LORO SEDI

Ai Signori Direttori degli Istituti
Penitenziari per Adulti

Ai Signori Direttori delle Scuole di
Formazione e Aggiornamento di Polizia
Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "G. Altavista"

Ai Signori Direttori dei Magazzini
Vestiaro

Agli Uffici del Capo del Dipartimento

e, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento per la
Giustizia Minorile

ROMA

Oggetto: maggiorazione dell'indennità oraria di missione (art. 6, comma 3, D.P.R. 254/1999).

§1 Sono stati richiesti chiarimenti in merito all'esatta applicazione della maggiorazione dell'indennità oraria di missione ex art. 6 comma 3, del D.P.R. 254/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si comunicano, pertanto, le seguenti istruzioni.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e della Formazione

§2 L'interpretazione letterale del contenuto delle lettere circolari 19 marzo 2009 n. 104494 e 29 luglio 2009 n. 3623/6073 conclude nel senso positivo. E' infatti specificato che: la maggiorazione dell'indennità oraria di missione compete al personale, in servizio di missione, anche per il periodo di tempo di attesa del mezzo di trasporto per il rientro in sede. Con tale locuzione, si intendono i tempi di attesa presso gli scali aeroportuali, le stazioni ferroviarie, ecc. .. nonché i tempi di attesa del mezzo di trasporto per il rientro in sede. Tale ultima ipotesi attiene a coloro che, non prestando effettiva attività lavorativa, risultano beneficiare del servizio passivo.

§4 Nell'ipotesi in cui il personale impiegato in servizio di scorta sia reimpiegato al termine di una prima traduzione, si configura invece il prolungamento del servizio senza soluzione di continuità, dovendosi ritenere che, il personale di scorta espleti le attività preparatorie connesse alla nuova traduzione.

Si raccomanda attenta esecuzione e si saluta cordialmente.


Il Direttore Generale
Riccardo Turrini Vita